Diminuiscono ancora gli sportelli bancari: -2,7% in Toscana nel 2024

Secondo i dati aggiornati di **Bankitalia**, nel 2024 prosegue la progressiva **riduzione degli sportelli bancari in Toscana**, con un calo del **-2,7%** rispetto all'anno precedente. Un trend in linea con la media nazionale (-2,4%) che evidenzia una trasformazione strutturale del sistema bancario. A livello occupazionale, invece, il numero dei **dipendenti bancari in Toscana resta stabile**.

Concentrazione al Nord: Lombardia, Emilia Romagna e Veneto guidano

A livello nazionale, si conferma la **concentrazione delle filiali bancarie nel Nord Italia**, dove si trova oggi il 58% degli sportelli. Le regioni con la maggiore presenza sono **Lombardia, Emilia Romagna e Veneto**, accentuando il divario territoriale nell'accesso ai servizi bancari.

Cecchi (Fisac CGIL Toscana): "Desertificazione bancaria sempre più preoccupante"

Paolo Cecchi, **Segretario Generale della Fisac CGIL Toscana**, commenta con preoccupazione:

> "Prosegue inesorabile il calo degli sportelli bancari nella nostra regione, con percentuali ormai consolidate. È una scelta che penalizza fortemente i territori, in particolare le **aree interne**. Temiamo che le recenti **operazioni di fusione e acquisizione nel settore bancario**accelerino ulteriormente il processo di desertificazione bancaria."

Dal 2023 al 2024: persi 42 sportelli, Prato e Massa Carrara tra le più colpite

In un solo anno, tra il 2023 e il 2024, la Toscana ha perso **42 sportelli bancari**. Firenze registra il maggior numero in termini assoluti (-10), ma sono le **province più piccole** a registrare le percentuali peggiori:

- **Prato -7,4%**
- **Massa Carrara -3,9%**

Se si amplia il confronto al 2015, il quadro è ancora più allarmante: la Toscana ha perso **oltre un terzo degli sportelli bancari (-35,2%)**. Le peggiori performance si osservano a **Pistoia (-46,2%)** e **Prato (-45,6%)**.

Meno sportelli ogni 100.000 abitanti: Prato in coda

La **densità di sportelli bancari ogni 100.000 abitanti** è un indicatore chiave della **capillarità dei servizi finanziari**. In Toscana si conferma una **tendenza alla riduzione**, pur mantenendo una media migliore di quella nazionale (40 contro 33 sportelli ogni 100.000 abitanti).

Ma anche qui le province più piccole soffrono di più: Prato passa da **26 a 24 sportelli ogni 100.000 abitanti**.

Nel 2024, due comuni toscani risultano completamente **privi di sportelli bancari**:

- **Londa** (provincia di Firenze)

- **Sambuca Pistoiese** (provincia di Pistoia)

Entrambi situati in aree interne, evidenziando l'**emergenza finanziaria nei piccoli centri**.

Digitalizzazione e fusioni bancarie tra le cause della desertificazione

Cecchi sottolinea come la situazione tenda a peggiorare anche nei **centri urbani e nelle aree metropolitane** come Firenze:

> "Le chiusure non riguardano più solo le aree periferiche. L'avvio del cosiddetto **'Risiko bancario'** e i forti **investimenti nella digitalizzazione** porteranno a un'ulteriore riduzione degli sportelli. Occorre agire con urgenza per **colmare il divario digitale e la scarsa alfabetizzazione finanziaria**, per proteggere i cittadini dai rischi di frodi online e disinformazione."

Un passo avanti: nasce l'Osservatorio toscano sulla desertificazione bancaria

In chiusura, Cecchi accoglie con favore la creazione dell'**Osservatorio sulla desertificazione bancaria** da parte della **Regione Toscana**:

> "È uno strumento importante per monitorare il fenomeno. Attendiamo con impazienza un confronto con le **banche, istituzioni e stakeholder**, per affrontare insieme una questione che riguarda da vicino sia i cittadini che i lavoratori del settore bancario."

Vai al comunicato stampa

> La desertificazione bancaria avanza in Toscana: i dati provincia per provincia. Allarme Fisac Cgil

Rassegna stampa:

La Nazione

Arezzo Notizie

Il Cittadino

Zazoom

Piana Notizie

T24

Nove da Firenze